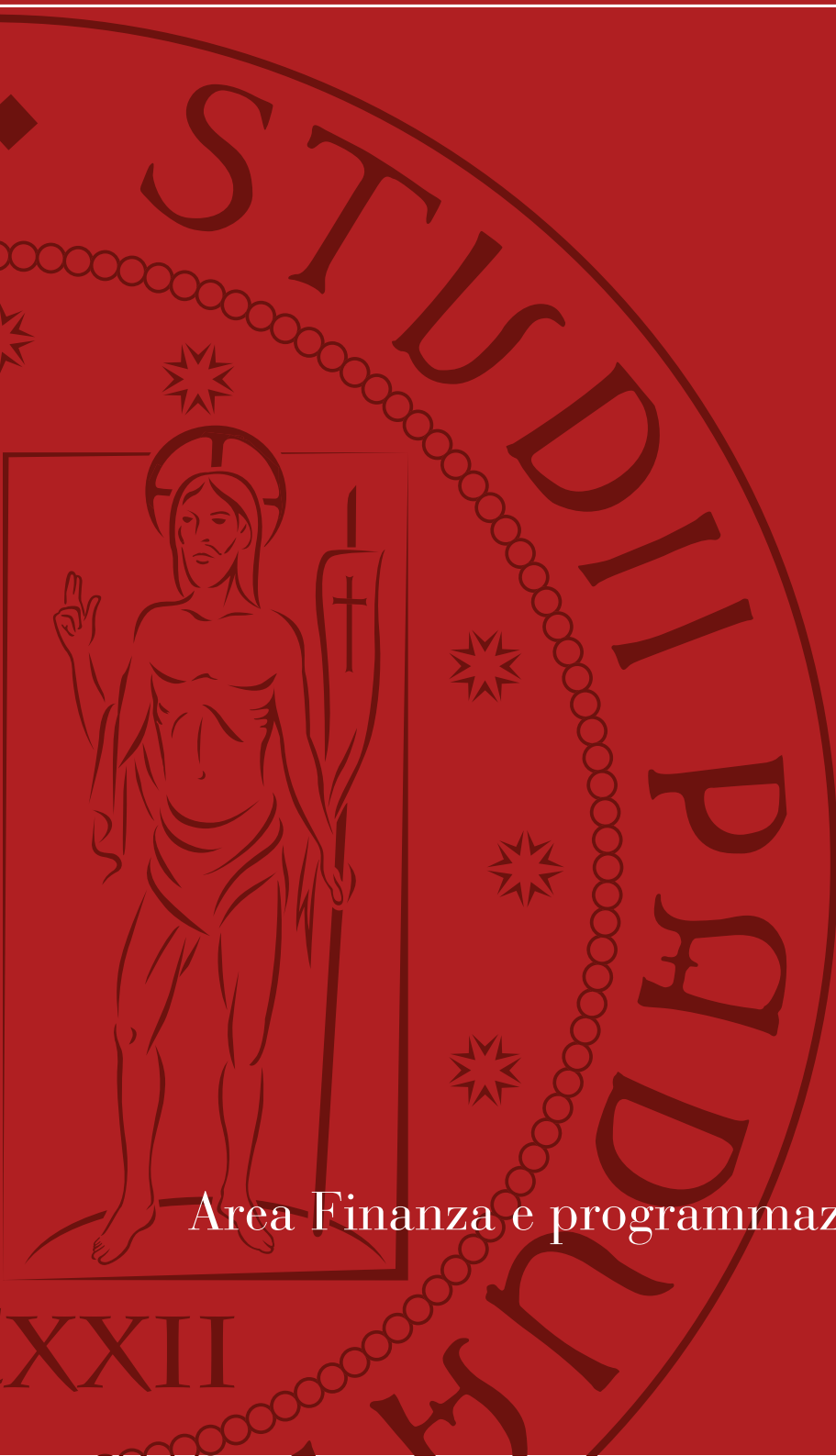




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Bilancio consolidato di esercizio 2017



Area Finanza e programmazione - AFIP

Sommario

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO 2017	1
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017	3
Quadro normativo e area di consolidamento	4
criteri di valutazione per le poste di bilancio	5
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8
RIMANENZE	8
CREDITI E DEBITI	9
ATTIVITÀ FINANZIARIE COMPRESSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	10
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	10
RATEI E RISCONTI	10
PATRIMONIO NETTO.....	11
FONDI PER RISCHI E ONERI	12
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	12
OPERAZIONI FUORI BILANCIO.....	12
COSTI E RICAVI	13
Contenuti del Bilancio Consolidato e modalità di redazione	13
Consolidamento dei dati.....	14
OPERAZIONI INFRAGRUPPO	14
Prospetti di Bilancio Consolidato: Stato Patrimoniale e Conto Economico	16

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I <i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	280.168.540	281.729.674
II <i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	280.269.359	276.259.135
III <i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	2.935.998	2.565.217
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	563.373.897	560.554.026
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I <i>RIMANENZE</i>	22.306	71.685
II <i>CREDITI</i>	219.460.249	207.160.349
III <i>ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	4.623.954	4.608.870
IV <i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	337.817.196	366.976.790
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	561.923.705	578.817.694
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	11.678.300	15.108.378
TOTALE ATTIVO	1.136.975.902	1.154.480.098

PASSIVO	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I <i>FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</i>	367.392.090	370.636.477
II <i>PATRIMONIO VINCOLATO</i>	116.715.094	105.773.738
III <i>PATRIMONIO NON VINCOLATO</i>	147.244.335	162.557.095
PATRIMONIO NETTO (A)	631.351.519	638.967.310
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	52.460.559	56.996.065
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.049.867	1.091.753
D) DEBITI		
DEBITI (D)	127.769.878	120.019.779
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	324.344.080	337.405.191
TOTALE PASSIVO	1.136.975.902	1.154.480.098

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017
A) PROVENTI OPERATIVI			
I.	PROVENTI PROPRI	130.963.048	130.474.739
II.	CONTRIBUTI	375.806.768	377.908.853
III.	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	23.322.261	24.519.479
IV.	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V.	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.504.430	12.021.349
VI.	VARIAZIONI RIMANENZE	-	1.385
VII.	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	27.960	70.871
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		540.624.468	544.996.676
B) COSTI OPERATIVI			
VIII.	COSTI DEL PERSONALE	306.535.887	314.480.853
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	161.248.231	168.675.688
X.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	32.881.399	33.409.442
XI.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	28.291.240	13.980.003
XII.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.183.800	4.978.285
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		-533.140.556	-535.524.271
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)		7.483.912	9.472.405
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		- 2.337.791 -	2.157.401
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		376.612 -	130.524
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		187.939	258.991
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		309.453	303.040
RISULTATO DI ESERCIZIO		5.401.219	7.140.431

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017

QUADRO NORMATIVO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato di Ateneo è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2016 n. 248 *Schemi di bilancio consolidato delle Università*. Tale decreto prevede l'obbligo della redazione in capo alle Università a decorrere dall'esercizio 2016.

Nello stesso decreto sono stati approvati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e individuati i principi generali di consolidamento da utilizzare per la redazione del Bilancio Consolidato delle Università.

L'articolo 1 lettera c) del Decreto 248 in tema di "Area di Consolidamento" prevede che ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 18/2012 rientrino nell'Area di Consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- a. fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- b. società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- c. altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d. altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Sulla base dei criteri definiti dal suddetto articolo, l'area di consolidamento dell'Università degli Studi di Padova non subisce variazioni rispetto al Bilancio Consolidato 2016 e comprende i seguenti enti:

Unismart Padova Enterprise S.r.l., società in-house dell'Università di Padova, di cui l'Ateneo detiene il 100% del capitale sociale. La società è stata costituita il 28/04/2016 per gestire le attività di trasferimento tecnologico dell'Ateneo di Padova.

Fondazione Ing. Aldo Gini, fondazione di diritto privato istituita con D.P.R. n. 895 del 02/08/1982. Il patrimonio della Fondazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili che l'ing. Aldo Gini ha lasciato in eredità all'Università degli Studi di Padova. Ai sensi dell'art. 6

dello statuto sociale il Consiglio Direttivo è nominato totalmente da organi di governo dell'Ateneo.

Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi, ente morale istituito con D.P.R. n. 803 del 27/03/1954 in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del prof. Virgilio Ducceschi. Il patrimonio della Fondazione è costituito dagli edifici e terreni oggetto del lascito. Ai sensi dell'art. 4 dello statuto il Consiglio è composto oltre che dal Rettore da due professori ordinari dell'Ateneo di Padova.

Associazione Alumni, nata nel 2015 per valorizzare e diffondere la tradizione e la cultura sviluppata dall'Università di Padova. Nell'attuale Consiglio Direttivo l'Ateneo ha nominato la maggioranza dei componenti ed è uno dei due soci che hanno diritto di voto in Assemblea.

Ai fini della redazione del Bilancio Consolidato dell'Ateneo sono utilizzati i bilanci di esercizio relativi al 2017 degli enti ricompresi nell'area di consolidamento e dell'Ateneo stesso .

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE POSTE DI BILANCIO

L'Ateneo, in applicazione del D.Lgs. n. 18/2012 e dei successivi decreti attuativi, ha predisposto il proprio Bilancio 2017 sulla base dei principi contabili e degli schemi di bilancio stabiliti nel D.I. n. 19 del 14.01.2014, nonché di quanto previsto dalle disposizioni del Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per completezza di informazioni e chiarezza espositiva si riportano tali criteri nella presente Nota Integrativa.

Secondo l'articolo 35 del D. Lgs. n. 127/1991 i criteri per la redazione del Bilancio Consolidato devono essere quelli utilizzati nel Bilancio di esercizio della Controllante; si riportano quindi i criteri di valutazione adottati per le varie voci di bilancio applicate anche agli enti rientranti dell'Area di Consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o oneri pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo

di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. Per i beni immateriali utilizzati in attività istituzionale l'IVA, in quanto indetraibile, è portata ad incremento del costo.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

Nella redazione del Bilancio 2017, in continuità con i criteri utilizzati per i precedenti bilanci, in assenza di informazioni certe sulla generazione di benefici economici futuri derivanti dallo sfruttamento dei brevetti, i costi di acquisizione e/o di registrazione degli stessi sono stati iscritti in Conto Economico.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto, fatta salva l'eccezione dei diritti reali perpetui sui beni immobili di terzi. Infatti ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. b, del D.L. 19/2014, nella redazione del primo Stato Patrimoniale, gli immobili ed i terreni di terzi a disposizione, ove i soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato abbiano diritti reali perpetui, sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo di acquisto o, se non disponibile, al valore catastale. La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie pertanto, tra i diritti simili, il valore dei diritti di concessione perpetua degli immobili di terzi concessi in uso. Il valore corrisponde al valore catastale. Tali diritti non sono soggetti ad ammortamento in quanto di durata perpetua.

Le migliorie, invece, sono accolte alla voce relativa alle migliorie sui beni di terzi tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. I costi sostenuti per le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi a disposizione dei soggetti inclusi nel Consolidato vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata

tra la vita economico-tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Così come per i brevetti, il costo di registrazione di marchi relativi ad attività commerciali svolte dai soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato sono stati imputati direttamente in Conto Economico, non avendo certezza dei benefici economici futuri derivanti dall'uso del marchio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Per i beni materiali utilizzati in attività istituzionale l'IVA, in quanto indetraibile, è portata ad incremento del costo.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono interamente iscritti in Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che aumentano la capacità produttiva e/o la sicurezza del bene e/o prolungano la vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene svalutata attraverso l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nel Bilancio Consolidato sono le stesse già in uso nel Bilancio dell'Università, salvo i casi in cui l'Ateneo, non avendo alcune specifiche tipologie di beni, ha recepito le aliquote stabilite dagli altri enti inclusi nel Consolidato.

Come già fatto nel primo Bilancio Consolidato, l'unico caso in cui il piano di ammortamento è stato adeguato a quello dell'Università è per l'immobile della Fondazione Gini. In tutti gli altri casi, pur in presenza di criteri di valutazione difforni tra Ateneo e enti inclusi nel consolidato,

non si è proceduto alle rettifiche di consolidamento perché il valore della singola rettifica e del complesso delle rettifiche stesse è irrilevante.

I contributi in conto capitale ricevuti a fronte di specifici investimenti per beni soggetti ad ammortamento sono iscritti nei risconti passivi, concorrendo al risultato economico dei vari esercizi sulla base del piano di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Le opere d'arte, i beni di valore storico e le collezioni scientifiche, sono iscritti al costo e non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Per quanto attiene i beni pervenuti tramite donazione, lascito testamentario o altre liberalità, gli stessi sono iscritti sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto di settore.

Il bene:

- se non soggetto ad ammortamento, è iscritto nelle immobilizzazioni materiali ed il corrispondente valore è iscritto nel patrimonio netto vincolato, in un fondo di riserva adeguatamente distinto;
- se soggetto ad ammortamento, è iscritto, all'atto dell'acquisizione, nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di Conto Economico (provento straordinario) che viene riscontato a fine esercizio, in relazione al piano di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole.

Le partecipazioni detenute dall'Ateneo in aziende, società ed enti controllati, non soggette a consolidamento, o collegati sono state iscritte valutandole in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426, comma 4 del Codice Civile.

Le altre partecipazioni, sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze iscritte nel Bilancio Consolidato si riferiscono a:

- rimanenze della Fondazione Gini, valutate al costo di acquisto;

rimanenze di Unismart Enterprise s.r.l. per lavori in corso su ordinazione relativi a progetti non di ricerca, anch'esse valutate al costo.

CREDITI E DEBITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari.

I crediti per contributi sono iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte del soggetto finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, in presenza di atto o provvedimento ufficiale di assegnazione.

I crediti verso gli studenti sono dati dai pagamenti dovuti per tasse e contributi dagli studenti che hanno perfezionato l'iscrizione ai corsi di laurea triennale e magistrale alla data di redazione del Bilancio 2017.

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzo. Il valore nominale dei crediti è rettificato per tenere in considerazione, alla data di chiusura dell'esercizio, le situazioni di inesigibilità specifiche o generiche. Il fondo svalutazione crediti riportato a diretta deduzione dei crediti medesimi riflette, quindi, sia accantonamenti specifici, realizzati in presenza di fatti e circostanze che indicano che un determinato credito è deteriorato, sia accantonamenti generici finalizzati a dare una corretta rappresentazione del rischio di credito che grava sull'Ateneo. La determinazione degli accantonamenti generici è stata realizzata tenendo in considerazione anche l'anno di nascita dei crediti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è realizzato in ossequio ai principi di competenza e di prudenza. In questa prospettiva gli accantonamenti sono stati effettuati per riflettere in modo veritiero e corretto gli accadimenti economici, senza che ciò implichi una riduzione da parte dell'Ateneo dell'impegno e degli sforzi orientati al recupero dei crediti.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento. Alla data del bilancio i valori vengono rideterminati in base ai cambi di fine esercizio.

ATTIVITÀ FINANZIARIE COMPRESSE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Si tratta di investimenti in partecipazioni, titoli o altri strumenti finanziari destinati ad essere impiegati o smobilizzati nel breve termine e per tale motivo non sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato se minore, a meno dei titoli della Fondazione Gini, valorizzati al valore di mercato al 31.12.2017, per i quali non si è potuto procedere alla rideterminazione del loro valore. L'applicazione di questo criterio difforme non altera comunque il risultato d'esercizio del Gruppo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta dei depositi bancari, depositi postali, assegni, denaro contante e valori bollati. Queste poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte nelle voci di ratei e risconti solamente le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nel contesto universitario sono considerati anche i ratei attivi e risconti passivi per progetti e ricerche in corso. In tali voci sono iscritti i valori riferiti alle singole commesse e progetti di ricerca di durata pluriennale per la differenza tra i ricavi rilevati e i costi sostenuti. Qualora il valore dei ricavi ecceda quello dei costi viene iscritto in bilancio un risconto passivo, mentre nei casi in cui il valore dei ricavi risulti inferiore al costo viene iscritto in bilancio un rateo attivo.

Per le commesse annuali la valutazione avviene al costo. Per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'Ateneo, può avvenire al costo o in base allo stato di avanzamento lavori. La scelta deve essere univoca per tutti i progetti/ricerche dell'Ateneo.

La valutazione dei progetti è stata effettuata al costo, ovvero secondo il metodo della “commessa completata” che prevede il riconoscimento del risultato economico della commessa solo quando il progetto è concluso. Tale criterio comporta che durante la vita del progetto i ricavi riconosciuti siano pari ai costi sostenuti o siano in proporzione ai costi sostenuti se il progetto è co-finanziato.

Tra i risconti passivi assumono peculiare rilievo quelli relativi ai contributi agli investimenti (ossia contributi in conto capitale per beni ad utilizzo pluriennale che perdono valore nel corso del tempo), quelli relativi ai proventi per tasse e contributi dovuti dagli studenti iscritti per l'anno accademico in corso alla data di chiusura dell'esercizio e quelli inerenti i proventi per il finanziamento di borse e i contratti pluriennali (ad esempio, borse di dottorato, assegni di ricerca, ecc.).

PATRIMONIO NETTO

Gli schemi di Bilancio presenti nel D.I. n. 248/16, così come previsto nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, prevedono che il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articoli in:

- Fondo di dotazione vincolato o non vincolato in funzione delle indicazioni statutarie;
- Patrimonio vincolato composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- Patrimonio non vincolato composto da riserve derivanti da risultati gestionali realizzati, relativi all'esercizio e agli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie.

Nei suddetti schemi non viene evidenziata la quota di Patrimonio Netto dei terzi, che trova esposizione nella seguente *Tabella 1*.

Tabella 1: Patrimonio Netto con evidenza della quota di spettanza dei terzi

Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2017
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	367.392.090	370.636.477
PATRIMONIO VINCOLATO	116.715.094	105.773.738
PATRIMONIO NON VINCOLATO	147.244.335	162.557.095
<i>di cui dei TERZI</i>		
<i>Risultato gestionale esercizio dei terzi</i>		538
<i>Patrimonio netto dei terzi</i>	14.664	14.664
Patrimonio Netto	631.351.519	638.967.310

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce di bilancio rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto subordinato maturato e determinato, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti e ricercatori, dirigenti e personale tecnico amministrativo, non si procede ad alcun accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'ente previdenziale che alla cessazione del servizio provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

I soggetti inclusi nel Bilancio Consolidato non hanno adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato Patrimoniale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I ricavi per contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per competenza economica.

CONTENUTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO E MODALITÀ DI REDAZIONE

Il Decreto 248/2016 per la redazione del Bilancio Consolidato rimanda ai principi contabili emanati dall'OIC; non individua quindi il metodo di consolidamento da utilizzare nella redazione del Bilancio Consolidato. L'Ateneo di Padova, stante la natura del controllo esercitato sulle partecipate, ha adottato il metodo di consolidamento "integrale" secondo la "Teoria della Capogruppo". Pertanto per la redazione del Bilancio Consolidato si è proceduto a:

- a. aggregare le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico della Capogruppo con le corrispondenti attività e passività e i singoli componenti del conto economico delle controllate, armonizzando in prima istanza i bilanci delle partecipate con quello della Controllante;
- b. eliminare il valore della partecipazione nell'ente controllato e la corrispondente quota del capitale dell'ente controllato evidenziando, ove presente, la quota di terzi nel patrimonio netto della controllata;
- c. eliminare gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, ponendo attenzione, dove presenti, alle quote di pertinenza di terzi. Così operando vengono valorizzati solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi;
- d. registrare separatamente l'eventuale quota di terzi presente nel risultato d'esercizio al fine di dare corretta rappresentazione dei risultati di competenza della Capogruppo.

CONSOLIDAMENTO DEI DATI

Si riportano sinteticamente i dati risultanti dai bilanci degli enti compresi nell'Area di Consolidamento prima delle rettifiche e della loro riclassificazione.

	Ateneo	Unismart Enterprise S.r.l.	Fondazione Gini	Fondazione Ducceschi	Associazione Alumni
<i>Attivo patrimoniale</i>	1.153.517.099	457.000	7.665.547	467.710	120.651
<i>Patrimonio netto</i>	638.985.017	162.129	6.919.137	422.989	76.007
<i>Ricavi complessivi</i>	543.826.251	401.128	1.015.145	184.834	156.251
<i>Costi Complessivi</i>	536.615.344	476.072	1.040.393	179.143	153.562
<i>Risultato d'esercizio</i>	7.210.907	(74.944)	(25.248)	5.691	2.689

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Di seguito si riportano in sintesi le elisioni infragruppo registrate nel Bilancio Consolidato:

- valori dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante (crediti della Fondazione Ducceschi e di Unismart S.r.l. nei confronti dell'Ateneo) con i corrispondenti valori dei debiti iscritti nelle Passività (debiti dell'Ateneo verso Fondazione Ducceschi e verso Unismart Enterprise S.r.l.);
- servizi richiesti dall'Ateneo alle controllate per locazione di immobili e utilizzo delle foresterie della Fondazione Ducceschi e della Fondazione ing. Aldo Gini nonché contributi erogati in conto esercizio all'Associazione Alumni;
- servizi richiesti all'Ateneo dalle controllate per la convenzione relativa all'attività di gestione della Fondazione Ducceschi e per l'organizzazione di eventi della Associazione Alumni e di Unismart Enterprise S.r.l.;
- progetti di ricerca di titolarità di Unismart Enterprise S.r.l. realizzati in collaborazione con Strutture ad autonomia di gestione dell'Ateneo;
- provvigioni derivanti dalle attività di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Università, come da contratto stipulato con Unismart Enterprise S.r.l.;
- servizi resi all'interno del gruppo, tra Unismart Enterprise S.r.l. e Associazione Alumni, per attività di innovation consulting.

Globalmente i costi di esercizio a carico del Bilancio di Ateneo per servizi resi dalle controllate o per contributi erogati ammontano a complessivi euro 157.851; i ricavi di esercizio registrati nel Bilancio di Ateneo derivanti da operazioni con le controllate ammontano ad euro 133.486.

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017 - STATO PATRIMONIALE				
	BILANCIO DI ATENEO	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	281.729.674	281.729.674		281.729.674
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	270.555.772	276.259.135		276.259.135
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.618.181	10.222.623	- 7.657.406	2.565.217
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	560.903.627	568.211.432	- 7.657.406	560.554.026
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE	-	71.685		71.685
II CREDITI	206.610.679	207.191.827	- 31.478	207.160.349
III ATTIVITA' FINANZIARIE	4.608.870	4.608.870		4.608.870
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	366.412.875	366.976.790		366.976.790
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	577.632.424	578.849.172	- 31.478	578.817.694
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	14.981.048	15.108.378		15.108.378
TOTALE ATTIVO	1.153.517.099	1.162.168.982	- 7.688.884	1.154.480.098
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	370.636.477	375.154.760	- 4.518.283	370.636.477
II PATRIMONIO VINCOLATO	105.773.738	105.773.738		105.773.738
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	162.574.803	165.696.218	- 3.139.123	162.557.095
PATRIMONIO NETTO (A)	638.985.017	646.624.716	- 7.657.406	638.967.310
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	56.994.565	56.996.065		56.996.065
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.026.951	1.091.753		1.091.753
D) DEBITI				
DEBITI (D)	119.210.530	120.051.257	- 31.478	120.019.779
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	337.300.035	337.405.191		337.405.191
TOTALE PASSIVO	1.153.517.099	1.162.168.982	- 7.688.884	1.154.480.098

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017 - CONTO ECONOMICO

	BILANCIO DI ATENEIO	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI	130.354.250	130.526.469	- 51.730	130.474.739
II. CONTRIBUTI	377.869.353	378.008.853	- 100.000	377.908.853
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	24.519.479	24.519.479		24.519.479
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-		-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.742.040	12.083.111	- 61.762	12.021.349
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	1.385		1.385
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	9.770	70.871		70.871
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	543.494.892	545.210.168	- 213.492	544.996.676
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE	314.020.094	314.480.853		314.480.853
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	167.879.340	168.889.180	- 213.492	168.675.688
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.294.005	33.409.442		33.409.442
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.980.003	13.980.003		13.980.003
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.817.084	4.978.285		4.978.285
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	533.990.528	535.737.763	- 213.492	535.524.271
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	9.504.364	9.472.405	-	9.472.405
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 2.150.403	- 2.157.401	-	- 2.157.401
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 130.524	- 130.524	-	- 130.524
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	255.380	258.991	-	258.991
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	267.910	303.040	-	303.040
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.210.907	7.140.431	-	7.140.431

www.unipd.it





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Bilancio consolidato di esercizio 2017

Relazione del Rettore sulla gestione



Area Finanza e programmazione - AFIP

L'Università degli Studi di Padova è chiamata a predisporre il *Bilancio Consolidato*, integrato quindi con i bilanci di tutti gli enti e le società partecipate su cui la Capogruppo esercita una forma di controllo.

In tal senso l'art. 6 comma 2 del decreto legislativo n.18/2012 e l'art. 1 lettera c) del decreto interministeriale Miur-Mef n.248/2016 esplicitano i criteri per definire *l'area di consolidamento*, cioè le fattispecie sulla base delle quali vanno considerate come "controllate" le realtà collegate a vario titolo con l'Ateneo capogruppo:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
- altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione.

Sulla base dei criteri definiti dal suddetto articolo, l'area di consolidamento dell'Università degli Studi di Padova non subisce variazioni rispetto al Bilancio Consolidato 2016 e comprende i seguenti enti:

Unismart Padova Enterprise s.r.l., società in-house dell'Ateneo di Padova, che ne detiene il 100% del Capitale Sociale.

Unismart ha per oggetto il trasferimento delle conoscenze tramite la promozione delle competenze scientifico-tecnologiche dell'Università e in generale lo sviluppo dei rapporti tra l'Università e l'esterno. Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha raggiunto importanti risultati, sia in termini di valorizzazione della proprietà intellettuale che di acquisizione di opportunità di ricerca conto terzi per i Dipartimenti.

In particolare, la "community" di Unismart, ovvero la comunità di innovazione guidata dall'obiettivo di creare opportunità di sviluppo e crescita attraverso la collaborazione con le eccellenze dei Dipartimenti, dei Centri e degli Uffici di Ateneo, ha raggiunto la soglia di oltre 40 organizzazioni Partner. La società ha inoltre collaborato alla diffusione presso le imprese del Bando Uni-Impresa" e al "Galileo Festival" organizzati in

collaborazione, oltre che con l'Ateneo di Padova, con lo Start Cube e l'Associazione Alumni.

L'efficacia dell'attività di interconnessione svolta da Unismart tra aziende e strutture di Ateneo ha permesso di acquisire da parte dei Dipartimenti e Centri di Ateneo numerosi contratti di ricerca e consulenza per un ammontare superiore al mezzo milione di euro; sono state avviate altre attività di networking ed esposizione delle competenze presenti all'interno di tali strutture con la concreta prospettiva di avviare contratti e collaborazioni di ricerca.

Altro tema su cui ha operato la società è la valorizzazione della proprietà intellettuale che ha visto una stretta collaborazione tra Unismart e l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca nell'analisi strategica del portafoglio brevetti e la creazione di schede informative da pubblicarsi online sul portale Unismart all'interno della "Libreria Brevetti On-Line".

Fondazione Ing. Aldo Gini, istituita con D.P.R. n.895 del 02/08/1982, il suo patrimonio è costituito da tutti i beni mobili e immobili lasciati in eredità all'Università dall'ing. Aldo Gini. La fondazione promuove e sviluppa una più intensa collaborazione fra studiosi e tecnici italiani di adeguata preparazione e attitudine nel campo delle scienze esatte attraverso l'istituzione e l'erogazione di borse di studio, lo scambio di ospitalità tra studiosi, tecnici e scienziati di altre nazioni e la promozione di iniziative che possano favorire la collaborazione tra gli stessi.

La Fondazione ha proseguito nel 2017 la sua attività tipica: la gestione delle attività agricola e la gestione della Foresteria. In merito all'attività agricola vi è stato un calo della produzione dovuto alle condizioni climatiche, ma comunque è riuscita a conseguire un risultato netto positivo. Nel corso dell'anno inoltre sono stati effettuati nuovi investimenti sui vigneti. In merito alla gestione della Foresteria l'andamento è stato positivo anche grazie alla riaperture di parte degli appartamenti a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria. Il Consiglio di Amministrazione, come per gli altri anni, ha assegnato 130.000 euro di borse di studio secondo le volontà del donatore Ing. Aldo Gini.

Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi, istituita con D.P.R. n.803 del 27/03/1954 in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del prof. Virgilio Ducceschi. La fondazione mira ad assicurare, a condizioni di particolare favore, l'alloggio ed eventualmente il vitto e la sede di attività culturali e sportive ad assistenti celibi, fuori sede. Per espressa volontà del fondatore hanno titolo di preferenza in primis gli assistenti del primo triennio di medicina, poi quelli di scienze matematiche, fisiche e naturali ed infine quelli del seminario matematico.

La Fondazione gestisce due immobili, il condominio e la casa dell'Assistente. Nell'esercizio appena concluso la Fondazione ha messo in atto delle azioni che hanno portato all'incremento del numero di presenze alloggiate negli immobili gestiti dalla stessa e di conseguenza ad un incremento dei relativi ricavi con una contestuale maggiore attenzione ai costi di gestione, ottenendo un risultato positivo d'esercizio.

Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova, costituita il 9 aprile 2015, ha come soci fondatori l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova.

L'Associazione, di concerto con l'Università degli Studi di Padova, ispirandosi al motto *Universa Universis Patavina Libertas*, si prefigge di unire tutti i suoi laureati indipendentemente da età, ambito, ubicazione e posizione, creando una comunità a cui tutti possano avere libero accesso e pari considerazione, e della quale possano essere testimoni nel mondo.

Nel corso del 2017 l'Associazione, nel suo terzo anno di "vita", ha consolidato le proprie linee strategiche nell'obiettivo di sviluppare la propria community che al 31 dicembre contava oltre 7000 soci. L'Associazione si è impegnata inoltre nella realizzazione di numerose azioni ed iniziative fra le quali:

- Chapter internazionali (New York, Bruxelles, Shanghai, SanFrancisco&BayArea) e gruppi tematici (Seniores, Chimica);
- Coinvolgimento attivo di soci Alumni per:
 - contribuire alla valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta formativa di Ateneo e per la partecipazione ad incontri di Orientamento in entrata;
 - realizzazione di incontri "Meet Your Future" in cui, nel 2017, oltre 500 studenti dell'Ateneo hanno incontrato Alumni - professionisti, uomini e

donne di cultura e di impresa - laureati a Padova, che hanno intrapreso carriere di successo nei loro ambiti.;

- Organizzazione di eventi di networking dedicati a studenti e Alumni, con la partecipazione complessivamente di oltre 2000 persone;
- Raccolta di Storie di Alumni;
- Concorsi per Premi di studio intitolati a “Maria Paola Belloni” e in collaborazione con Cuamm “Irma Battistuzzi”;

Nel prossimo triennio 2018-2020 in linea con le migliori esperienze internazionali di institutional advancement, l'Associazione Alumni ha identificato quattro obiettivi fondamentali che ne guideranno la strategia orientata alla ricerca della massima integrazione con le tre missioni istituzionali - ricerca, didattica, terza missione - e le funzioni gestionali dell'Ateneo:

- costruire e sviluppare il network degli Alumni dell'Università degli Studi di Padova;
- costruire e sviluppare il network dei Partner dell'Associazione Alumni e dell'Università degli Studi di Padova, con cooperazioni istituzionali, frutto del valore specifico delle relazioni con gli Alumni;
- generare valore e risorse per il network degli Alumni, dei partner dell'Associazione e dell'Università degli Studi di Padova;
- generare valore e risorse relazionali, intellettuali, umane ed economiche per l'Associazione e per l'Università degli Studi di Padova attraverso il network degli Alumni.

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017 - STATO PATRIMONIALE				
	BILANCIO DI ATENEO	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	281.729.674	281.729.674		281.729.674
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	270.555.772	276.259.135		276.259.135
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	8.618.181	10.222.623	- 7.657.406	2.565.217
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	560.903.627	568.211.432	- 7.657.406	560.554.026
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE	-	71.685		71.685
II CREDITI	206.610.679	207.191.827	- 31.478	207.160.349
III ATTIVITA' FINANZIARIE	4.608.870	4.608.870		4.608.870
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	366.412.875	366.976.790		366.976.790
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	577.632.424	578.849.172	- 31.478	578.817.694
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	14.981.048	15.108.378		15.108.378
TOTALE ATTIVO	1.153.517.099	1.162.168.982	- 7.688.884	1.154.480.098
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	370.636.477	375.154.760	- 4.518.283	370.636.477
II PATRIMONIO VINCOLATO	105.773.738	105.773.738		105.773.738
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	162.574.803	165.696.218	- 3.139.123	162.557.095
PATRIMONIO NETTO (A)	638.985.017	646.624.716	- 7.657.406	638.967.310
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	56.994.565	56.996.065		56.996.065
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.026.951	1.091.753		1.091.753
D) DEBITI				
DEBITI (D)	119.210.530	120.051.257	- 31.478	120.019.779
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	337.300.035	337.405.191		337.405.191
TOTALE PASSIVO	1.153.517.099	1.162.168.982	- 7.688.884	1.154.480.098

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017 - CONTO ECONOMICO

	BILANCIO DI ATENEIO	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
A) PROVENTI OPERATIVI				
I. PROVENTI PROPRI	130.354.250	130.526.469	- 51.730	130.474.739
II. CONTRIBUTI	377.869.353	378.008.853	- 100.000	377.908.853
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	24.519.479	24.519.479		24.519.479
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-		-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	10.742.040	12.083.111	- 61.762	12.021.349
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	1.385		1.385
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	9.770	70.871		70.871
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	543.494.892	545.210.168	- 213.492	544.996.676
B) COSTI OPERATIVI				
VIII. COSTI DEL PERSONALE	314.020.094	314.480.853		314.480.853
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	167.879.340	168.889.180	- 213.492	168.675.688
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.294.005	33.409.442		33.409.442
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	13.980.003	13.980.003		13.980.003
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.817.084	4.978.285		4.978.285
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	533.990.528	535.737.763	- 213.492	535.524.271
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	9.504.364	9.472.405	-	9.472.405
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 2.150.403	- 2.157.401	-	- 2.157.401
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- 130.524	- 130.524	-	- 130.524
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	255.380	258.991	-	258.991
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	267.910	303.040	-	303.040
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.210.907	7.140.431	-	7.140.431

Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali, rapportato ai volumi complessivi, rileva quindi scostamenti minimi nelle grandezze principali stante l'evidente sproporzione esistente fra le voci di bilancio dell'Ateneo rispetto alle sue controllate; si ritiene comunque evidenziare che nonostante l'elisione delle partecipazioni delle società rientranti nell'area di consolidamento per euro 7.657.406, complessivamente l'attivo patrimoniale consolidato è maggiore di quasi un milione di euro rispetto a quello dell'Ateneo.. Le immobilizzazioni materiali consolidate, costituite quasi completamente da Fabbricati e Terreni, sono maggiori di 5.703.363 rispetto alle corrispondenti voci del Bilancio di Ateneo e l'Attivo Circolante è maggiore di euro 1.185.270, di cui quasi per la metà costituito da disponibilità liquide

Con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale pari a euro 7.140.131 euro, contro euro 7.210.907 del Bilancio Unico di esercizio 2017; ciò dipende dalle riclassifiche e dalle elisioni delle operazioni infragruppo.

www.unipd.it

